

Macro, economia e guerra mandano KO le Borse mondiali

Proseguono le vendite sugli indici azionari mondiali. Dopo i ribassi visti la scorsa settimana, l'ottava è iniziata con forti segni meno per le Borse internazionali. Di conseguenza, l'indice VIX è balzato al rialzo, raggiungendo livelli che non si vedevano dal marzo 2020. A pesare sul sentiment dei trader sono stati le deludenti trimestrali di alcuni colossi del settore tecnologico, come Amazon, Alphabet e Intel, i timori di una recessione dopo i dati deludenti sul mercato del lavoro USA e le tensioni in Medio Oriente. I salari non agricoli sono cresciuti di sole 114.000 unità nel mese, rispetto alle attese a 175.000 unità e al dato precedente rivisto al ribasso a 179.000 unità. Inoltre, il tasso di disoccupazione è salito a sorpresa al 4,3%, il livello più alto dall'ottobre 2021. I dati macro hanno alimentato i timori degli operatori su una possibile recessione negli Stati Uniti, dopo un atteggiamento forse troppo attendista da parte della Fed sui tagli dei tassi. Secondo il CME FedWatch Tool, la Fed potrebbe tagliare il costo del denaro di 50 punti base a settembre ed effettuare altre due riduzioni nei meeting di novembre e dicembre per un taglio complessivo tra i 100 e i 125 pb. Il presidente della Fed di Chicago, Austan Goolsbee, pur evitando l'impegno per una specifica linea d'azione, ha indicato che i tassi al livello attuale potrebbero essere troppo "restrittivi". Secondo Goolsbee, se le condizioni economiche peggioreranno in modo significativo, la Fed "lo risolverà". Una buona notizia è arrivata dal settore dei servizi USA, che si è espanso a un ritmo più rapido del previsto a luglio. L'ISM dei servizi si è attestato a 51,4 dal 48,8 di giugno, migliore delle stime a 51.



I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici di rilievo quella odierna. Gli operatori saranno concentrati su alcune misurazioni riguardanti l'Eurozona e gli Stati Uniti. Per l'Eurozona si attendono le vendite al dettaglio relative a giugno, mentre per gli USA la bilancia commerciale (giugno) e l'indice GDPNow della Fed di Atlanta relativo al

terzo trimestre del 2024. In serata si terrà l'asta di Treasury a tre anni, inoltre, l'U.S. Energy Information Administration (EIA) pubblicherà l'outlook sull'energia nel breve termine (STEO).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	31.293,52	-2,26%	3,1%
DAX	17.339,00	-1,82%	3,51%
S&P 500	5.186,33	-3,0%	8,73%
NASDAQ 100	17.895,16	-2,96%	6,35%
NIKKEI 225	31.458,42	-12,4%	-5,99%
EUR/USD	1,0974	0,49%	-0,65%
ORO	2.421,80	-0,16%	17,43%
PETROLIO WTI	73,98	0,63%	3,25%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
VENDITE AL DETTAGLIO	EUR	0,1%	11:00
BILANCIA COMMERCIALE	USA	-72,9	14:30
FED ATLANTA GDPNOW	USA	2,5%	16:30
ASTA TREASURY 3Y	USA	-	19:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Banco BPM hanno violato al ribasso l'ampia struttura laterale in essere da aprile scorso, con la rottura del supporto a 5,80 euro. Nel caso di ulteriori ribassi, per i compratori sarà importante la difesa del supporto a 5,40 euro. Si potrebbe guardare al Certificato Bonus Cap con Barriera a 4,4408 euro e scadenza al 20 giugno 2025. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 27% con un livello Bonus a 120 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	4,4408	NLBNPIT256Z0	20/06/2025



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI si mantengono sotto al supporto orizzontale a 74,60 dollari al barile dopo il ribasso visto nelle ultime tre sedute. Un recupero di questo livello potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo area 78,80 dollari. Un target molto più ambizioso potrebbe essere posto in prossimità della resistenza statica a 83 dollari al barile. Lato ribassista, nuovi segnali di debolezza in area 74,60 dollari potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso il primo target potrebbe essere a 71,70 dollari e un secondo obiettivo a 70,70 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno proseguito al rialzo fino a violare la resistenza orizzontale a 1,0970. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 1,0900 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo area 1,0970, mentre un target più ambizioso potrebbe essere posto sul livello tondo e psicologico a 1,1000. Lato ribassista, segnali di inversione in area 1,0970 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0900 e un secondo target posto a 1,0800.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8166	NLBNPIT23VS3	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib sono nuovamente crollate ieri, fino a effettuare la falsa rottura del supporto a 30.860 punti. L'eventuale superamento dei 31.480 punti potrebbe permettere l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo di profitto potrebbe essere posto sulla resistenza a 32.470 punti, mentre un secondo target sul successivo livello statico a 33.500 punti. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in zona 32.470 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere a 31.500 punti e un secondo target a 30.860 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24.548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25.200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38.229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37.929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno proseguito al ribasso ed effettuato la falsa rottura del supporto a 17.350 punti. Nel caso di un proseguimento delle vendite, segnali di forza su questo livello potrebbero essere sfruttati per dare il via a strategie long con l'obiettivo di sfruttare un eventuale riassorbimento del recente movimento ribassista. Il primo target potrebbe essere a 17.800 punti, mentre un secondo obiettivo a 18.200 punti. Lato ribassista, posizioni in vendita potrebbero essere valutate in caso di segnali di inversione in area 17.800 punti. Il primo obiettivo potrebbe essere a 17.500 punti, mentre un secondo target a 17.350 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13.045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20.244,3500	NLBNPIT1SXE7	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno proseguito al ribasso fino a testare area 5.120 punti, prima di rimbalzare. Segnali di forza in area 5.270 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza di più ampio respiro. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 5.430 punti, mentre un target più ambizioso in area 5.600 punti. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in area 5.270 punti potrebbero dare il via a posizioni di stampo short. Il primo target in questo caso potrebbe essere posto a 5.180 punti, mentre un secondo obiettivo sul supporto a 5.120 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.379,2300	NLBNPIT1VSC5	OPEN END
TURBO LONG	4.504,5800	NLBNPIT1VY64	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.934,9600	NLBNPIT1ZOL9	OPEN END
TURBO SHORT	5.814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



House of Trading: la strategia di Giovanni Picone su Nvidia



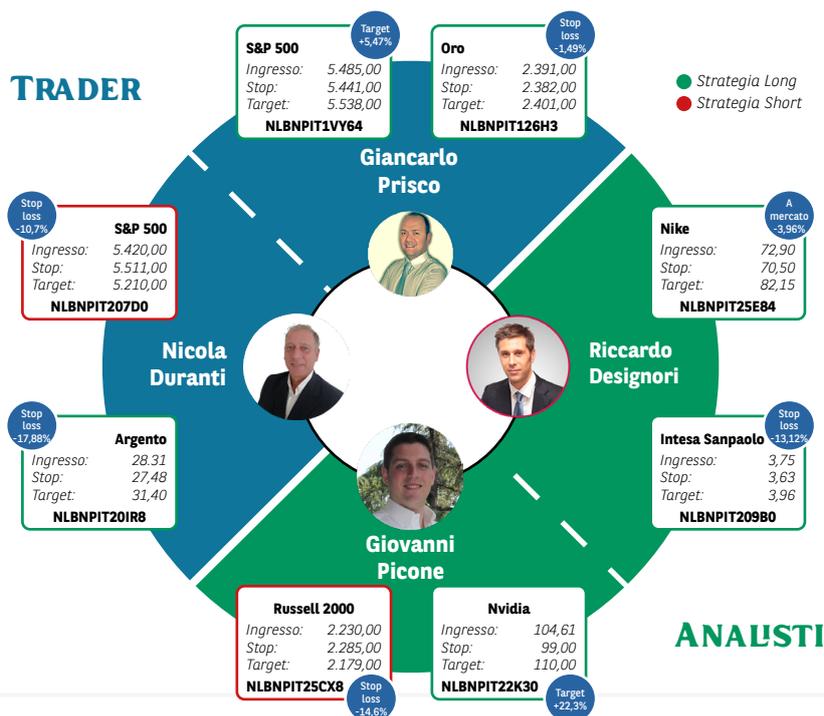
Tra le strategie proposte da Giovanni Picone nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Nvidia. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 104,61 dollari, stop loss posizionato a 99 dollari e obiettivo di profitto a 110 dollari. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT22K30 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,33x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Picone è rossa, una strategia short sul Russell 2000, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Riccardo Designori: due long, su Nike e Intesa Sanpaolo.

SOTTOSTANTE
NVIDIA
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT22K30
INGRESSO
104,61
STOP
99,00
TARGET
110,00
CONVINZIONE
★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
100,45	140,76	39,23	36,48	111,14	120,51	106,70	90,70

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

